

INFORMATIVA UTENTI/VISITATORI CORONAVIRUS (COVID-19)

**In attuazione del Protocollo nazionale adottato il
24 Aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza
del Governo**

**FONDAZIONE TOGETHER TO
GO ONLUS**

Rev. del 13/06/2020

IL CORONAVIRUS (COVID-19)

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi e trattamento

I sintomi più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 su 5 persone con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie.

Le persone anziane e quelle con patologie sottostanti, quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

La diagnosi deve essere confermata mediante esami di laboratorio.

Il DPCM dell'8 marzo 2020 raccomanda a tutte le persone anziane o affette da una o più patologie croniche o con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni. Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Modalità di trasmissione

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
- In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

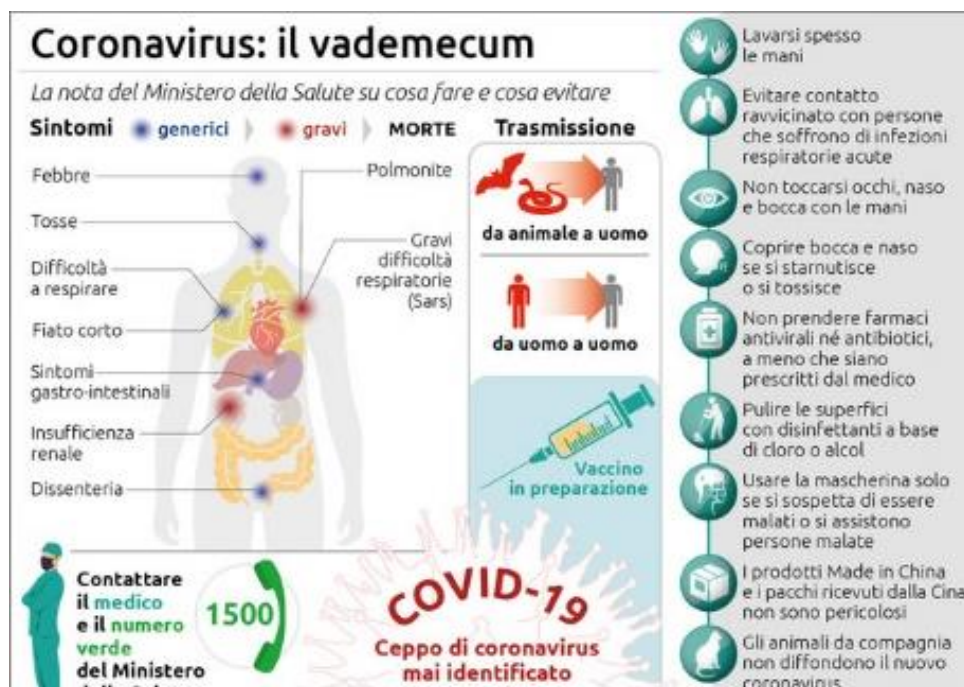
Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo Coronavirus prima che sviluppino sintomi.

FONDAZIONE TOGETHER TO GO ONLUS INFORMATIVA UTENTI/VISITATORI (COVID-19)

Le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree a rischio di infezione da nuovo coronavirus oppure persone che rispondono ai criteri di contatto stretto con un caso confermato o probabile di COVID-19 sono quelle più a rischio di contrarre l'infezione.



Quale è la definizione di contatto stretto? (fonte ECDC)

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Misure Igienico-Sanitarie

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- E' necessario avere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- Impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Azienda nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Impegnarsi a informare tempestivamente e responsabilmente l'Azienda della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento dell'attività, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Protocollo congiunto 24 Aprile 2020

1. Lavarsi spesso le mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
5. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
11. Se si sospetta di essere malati indossare la mascherina chirurgica.

Ministero della Salute

FONDAZIONE TOGETHER TO GO ONLUS INFORMATIVA UTENTI/VISITATORI (COVID-19)

Come lavarsi le mani

Avvalersi dei gel, saponi e salviettine disinfettanti come già disposti nel luogo di lavoro.

Con acqua:



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Con la soluzione alcolica

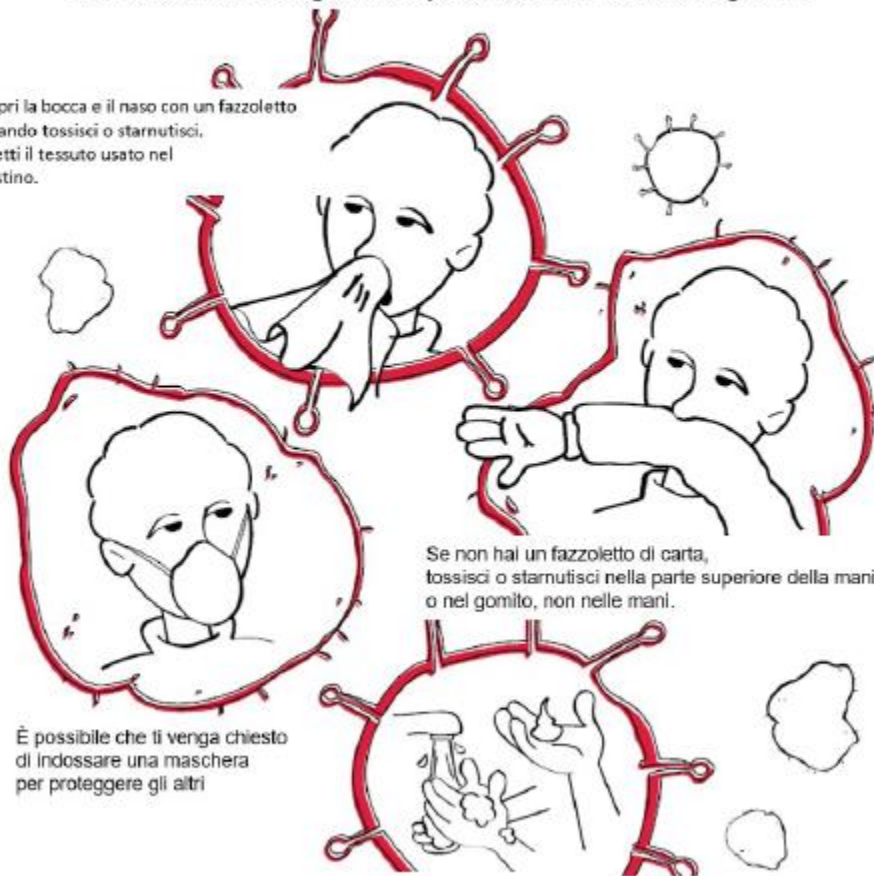


Come tossire

Cover Cough

Blocca la diffusione di germi che possono far ammalare te e gli altri!

Copri la bocca e il naso con un fazzoletto quando tossisci o starnutisci. Metti il tessuto usato nel cestino.



Se non hai un fazzoletto di carta, tossisci o starnutisci nella parte superiore della manica o nel gomito, non nelle mani.

È possibile che ti venga chiesto di indossare una maschera per proteggere gli altri

Lavarsi spesso le mani con sapone e acqua calda per 20 secondi. Se il sapone e l'acqua non sono disponibili utilizzare una base alcolica

Regole di comportamento

- E' ridotto, per quanto possibile, l'accesso di visitatori/appaltatori/fornitori; qualora fosse necessario gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali
- Accedere indossando i DPI richiesti/necessari
- Ridurre al massimo gli spostamenti all'interno dell'area aziendale
- Non accedere a strutture non funzionali all'attività da svolgere
- Stazionare nelle aree soltanto il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività da svolgere
- Ove possibile, accedere alle aree una persona alla volta attendendo l'uscita di chi è già impegnato nell'area; in ogni caso mantenere sempre la distanza interpersonale di sicurezza (almeno 1 metro) e ove impossibile indossare la mascherina
- Non entrare negli uffici se occupati; se possibile effettuare le operazioni previste dalla porta di ingresso dell'ufficio stesso
- Per la trasmissione e lo scambio di documentazione privilegiare modalità informatiche, riducendo al minimo la necessità di contatto; qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole:
 - Mantenere la distanza di almeno un metro
 - Dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione
- Per operazioni di carico/scarico (ove presenti), scendere dal mezzo soltanto quando strettamente necessario
- Gli eventuali addetti alla manutenzione dei distributori di bevande e snack, una volta terminato il lavoro, sono tenuti a pulire le relative tastiere e macchine distributrici con prodotti a base alcolica almeno al 70% oppure con un presidio medico chirurgico idoneo alla disinfezione delle superfici
- Qualora fosse necessario utilizzare servizi igienici, attenersi alle indicazioni aziendali
- Nel caso in cui lavoratori dipendenti da aziende terze che operano presso l'azienda (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'Azienda ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto, e sarà vincolata, da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.